

Meta magazine, alla ricerca dell'arte perduta

Si prospetta davanti una scelta, essenziale, unica possibilità in questo mondo sempre più proiettato verso l'immagine fugace, verso il messaggio subliminale senza possibilità di pensiero e raziocinio individuale, intimo, riflessione personale che si svolge spesso tra il pigro susseguirsi di copie nate dal pragmatico mondo del conformismo.

Detto questo, in parole povere (se povertà incombe), ecco il progetto:

Reinventiamoci e procreiamo, ma non figli... Procreiamo idee, arte, sentimento.

Siamo dunque pronti ad intraprendere questo viaggio?

Io credo di sì, abbiamo in mano un mondo da plasmare e costruire, facciamo.

Esiste un piccolo gruppo di resistenza, esiste ancora l'artista proiettato verso un "Oltre" che spesso passa inosservato, un reietto, un Don Chisciotte dei nostri tempi che si sfracella contro mulini a vento nonostante tutto continua il suo coraggioso viaggio alla volta del vero. Un vero che spesso non è realtà, ma quasi sempre è vita.

Cosa spinge ancora uno scrittore a scrivere?

Il più pessimista direbbe:

Non c'è chi legge (e quei pochi cercano miti e classici passati), non c'è chi cerca ebbrezze, storie oniriche, riflessioni audaci.

In compenso c'è chi si annoia, chi si crogiola nell'apatia, chi si appoggia a colui che può pensare al suo posto.

Facciamola finita!

Tutti hanno un universo dentro da far esplodere come il big bang più imminente.

Parliamo di nuovo, parliamo di chi ha il coraggio di fare ancora arte, qualunque tipo di arte.

Questo è un articolo "pilota", questo è un annuncio, sfidiamo il mondo e sfidiamo noi stessi.

Chiunque abbia l'ardore e la forza per condividere un'idea, l'Idea di Platone, vera e pura al di sopra della corruzione umana, chiunque voglia condividere il proprio dentro, questo è il momento.

Parleremo di nuovi autori, nuovi artisti, analizzeremo pensieri e voglia di avventura in questo mare infinito che è scrittura, poesia, pittura, scultura... Arte pura.



Ma non ci fermeremo a questo, daremo spazio a nuove idee, daremo spazio a tutti quelli che hanno un universo dentro e non sanno come farlo uscire, congestionato da prassi e convenzioni opprimenti.

Comunichiamo.

Se questo mezzo così discusso, che è internet, viene flagellato e messo alla gogna come fine totale dei rapporti interpersonali, noi invece creiamo un nuovo mondo ibrido:

scriviamo, interagiamo e poi incontriamoci in amichevoli e inebrianti serate dove, oltre i tasti di

